

«The Collectors Club»

I Tasso, maestri della posta imperiale di Venezia. Storia di una famiglia bergamasca dal 1500 alla fine del 1700. Di Bonaventura Foppolo

Traduzione della recensione di Giorgio Migliavacca sulla rivista «The Collectors Club», n. 4, July-August 2016.

Pensavamo di aver letto tutto sulla dinastia dei Tasso e di sapere molto più di quanto potesse sapere un normale storico sull'impresa postale dei Tasso ed ecco che arriva il libro di Bonaventura Foppolo a mostrarci che avevamo solo fatto un graffio sulla superficie di una enorme meteorite proveniente dal passato. La sua opera è uno studio da lungo atteso su un argomento spesso trascurato perché egli riesce a farne una storia tridimensionale che coinvolge gli uomini, i tempi che cambiano, le notizie – tutte cose che in un modo o nell'altro subiscono l'influenza dal continuo postale che unisce l'umanità.

Il Museo dei Tasso è indubbiamente una delle organizzazioni culturali più attive del nord d'Italia. Sotto gli auspici dell'amministrazione locale, il Museo di Storia e della Storia Postale dei Tasso è stato aperto nel 1991 a Cornello dei Tasso, un paese vicino a Bergamo che è la culla della dinastia Tasso. Il museo di Cornello raccoglie una quantità notevole di documenti sulla famiglia Tasso, sui suoi generali delle poste, collettori di arte e membri della nobiltà europea, documenti che attestano i loro contributi vitali e diversi all'economia, alla cultura, alla religione e alla diplomazia. Il museo ha anche stabilito una attiva collaborazione culturale con la famiglia dei principi Thurn und Taxis, proprietari e gestori di un prestigioso museo delle poste a Regensburg.

Inoltre, il Museo dei Tasso ha creato una rete di studiosi delle università spagnole, francesi, austriache, belghe, tedesche e italiane e, a completamento di queste numerose attività ammirevoli, negli ultimi 20 anni il museo ha anche pubblicato dei testi approfonditi e di pregio sui Tasso come imprenditori di successo delle poste europee. [...]

Foppolo è un narratore eccellente e la sua esplorazione ben documentata nelle vite della famiglia Tasso riporta alla luce tanti dettagli del passato poco conosciuti ma rilevanti. Nel far ciò egli riesce a correggere un numero di imprecisioni che ci sono state tramandate nei secoli, specialmente in relazione all'albero genealogico dei Tasso. Il suo libro è una lettura affascinante sia per uno storico delle poste, sia per uno studente di storia o anche solo per una persona interessata alla cultura italiana. Il volume si presenta in una veste elegante, è ricco di illustrazioni, ha un prezzo adeguato ed è una miniera di informazioni utili; la bibliografia è estesa e la traduzione in inglese è eccellente e saggiamente permette l'accesso ad un pubblico internazionale. Vivamente raccomandato.